Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 232

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 8 ottobre 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso è pel conferimento di premi n. 48: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % di Credito comunale, serie speciale « Città di Palermo » Obbligazioni 5 % di Credito comunale, serie speciale « Città di Genova », effettuata il 1° ottobre 1949.

(4011)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 49: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 5,50 %, serie speciale « Ricostruzione edilizia », effettuata il 1° ottobre 1949.

(4012)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 agosto 1949, n. 700.

Modificazioni alle penalità per le contravvenzioni ed il contrabbando sugli apparecchi di accensione e le tasse di licenza per la fabbricazione e vendita degli stessi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le penalità stabilite per il contrabbando dall'art. 10 del regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611, sono modificate come segue:

a) nei casi di cui ai numeri 1 e 2 del suddetto articolo il responsabile del reato è punito con la multa da lire 1250 a lire 25.000;

b) nei casi di cui ai numeri 3 e 4 il responsabile del reato è punito con la multa da lire 1250 a lire 12.500;

c) nei casi di cui al n. 5 il responsabile del reato è punito con la multa da lire 750 a lire 2500.

Per tutti i suddetti casi è dovuta, inoltre, la soprattassa pari all'importo dei diritti fissi stabiliti dagli articoli 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1948, n. 459, per ogni apparecchio o pezzo di ricambio oppure per ogni pietrina focaia.

Art. 2.

L'ammenda stabilita dall'art. 11 del suddetto regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, è modificata come segue:

da lire 750 a lire 2500.

Le ammende stabilite dal successivo art. 12 sono modificate come segue:

a) misure previste dal primo comma: da lire 500 a lire 2500;

b) misure previste dal secondo comma: da lire 2500 a lire 7500.

Art. 3.

Le tasse di licenza per la fabbricazione e vendita degli apparecchi di accensione previste dagli articoli 5 e 6 del surripetuto regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, sono modificate rispettivamente in lire 25.000 e lire 2500.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 agosto 1949

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — GRASSI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 25 agosto 1949, n. 701.

Approvazione della convenzione 27 marzo 1948, n. 238 di repertorio, stipulata fra il Demanio dello Stato e la società concessionaria delle Terme di Montecatini.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutoria la convenzione in data 27 marzo 1948, n. 238 di repertorio, stipulata in forma pubblica amministrativa tra il Demanio dello Stato e la società concessionaria dell'Azienda demaniale di Montecatini, in virtù della quale viene accordato, al comune di Montecatini Terme, per la durata di anni dieci, un contributo a carico dell'esercizio aziendale.

Art. 2.

La convenzione di cui all'articolo precedente sarà registrata a tassa fissa.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 agosto 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — SCELBA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 26 agosto 1949, n. 702.

Esecuzione delle volture sugli antichi catasti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sono estese agli antichi catasti dei terreni le disposizioni riguardanti la conservazione del nuovo catasto previste dal testo unico delle leggi sul nuovo catasto, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni, nonchè dal regolamento approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

Per i catasti descrittivi, le norme stabilite dalle predette disposizioni per i tipi di frazionamento, valgono per gli analoghi documenti contenenti la dimostrazione del riparto dell'estimo o reddito imponibile, di cui all'art. 17 e successivi del regolamento approvato con regio decreto 24 marzo 1907, n. 237

Art. 2.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a disporre con propri decreti che, nelle località in cui vigono gli antichi catasti, ove per particolari circostanze manchino gli atti di trasferimento agli attuali possessori di terreni, vengano, ai soli fini delle relative volture, dagli uffici competenti accettati, in sostituzione di tali atti, atti di notorietà, in esenzione dalle imposte di trasferimento, dai quali risulti che il diritto per il quale viene chiesta la iscrizione in catasto è stato, in conformità delle disposizioni di cui agli articoli 1158 e 1163 del codice civile, posseduto continuamente per venti anni dal richiedente.

In tali casi nella voltura si fa constatare che la sua esecuzione avviene ai soli effetti della conservazione del catasto e senza pregiudizio di qualunque ragione o diritto.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 agosto 1949

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — GRASSI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1949.

Concessione di piscicoltura nelle acque del torrente Ogliolo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, numero 1183, ed il decreto Ministeriale 12 ottobre 1926, nella *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre dello stesso anno, n. 290, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda prodotta dal sindaco del comune di Corteno tendente ad ottenere in concessione a scopo di piscicoltura le acque del torrente Ogliolo dalle origini sino al confine con il comune di Edolo nonchè delle acque dei torrenti Brandeto e Capovecchio dalle origini alla loro confluenza per formare il torrente Sant'Antonio e quelle del torrente Sant'Antonio stesso dalla confluenza dei precedenti torrenti sino allo sbocco nell'Ogliolo. Le acque predette scorrono nel territorio del comune di Corteno;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Brescia, dell'Intendenza di finanza e dell'Ufficio del genio civile di Brescia;

Presa visione della ricevuta n. 1154, pos. 49828, del deposito di L. 6000 effettuato dal comune di Corteno il 9 febbraio 1949, presso la sezione della Tesoreria provinciale di Brescia, servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare di concessione stipulato presso la Prefettura di Brescia il 16 aprile 1949 e l'annessa planimetria facente parte integrante dello stesso, nella quale la zona acquea da riservare risulta chiaramente delimitata;

Decreta:

Vengono date in concessione a scopo di piscicoltura al comune di Corteno le acque del Torrente Ogliolo dalle origini sino al confine con il comune di Edolo nonchè le acque dei torrenti Brandeto e Capovecchio dalle origini alla loro confluenza per formare il torrente Sant'Antonio e quelle del torrente Sant'Antonio stesso dalla confluenza dei precedenti torrenti sino allo sbocco nell'Ogliolo scorrenti nel territorio del comune di Corteno.

La concessione, che alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 3000 (tremila) nonchè all'osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e regolamenti vigenti in materia di pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'estinzione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Brescia è incaricato della esecuzione del decreto previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 10 maggio 1949

p. *Il Ministro*: CANEVARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 27, foglio n. 319

(3919)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1949.

Misura dell'indennità di carovita spettante ai dipendenti statali con sede di servizio in alcuni comuni delle provincie di Napoli, Milano e Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, recante modificazioni alle disposizioni vigenti per la liquidazione dell'indennità di carovita e per la concessione dell'indennità ai dipendenti statali residenti nei Comuni distrutti o gravemente danneggiati per eventi bellici, e l'art. 14 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778;

Riconosciuto che nei Comuni delle provincie di Napoli, Roma e Milano nel contesto elencati il costo dell'alimentazione risulta particolarmente elevato;

Che detti Comuni risultano collegati con i rispettivi capoluoghi di Provincia da intensi o frequenti mezzi di comunicazione, e che possono quindi considerarsi

formanti con il proprio capoluogo, dal quale non distano più di trenta chilometri, un unico centro economico;

Che pertanto si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488 e dall'art. 14 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778;

Sentito il Ministro per l'interno;

Decreta:

Per i personali con sede di servizio nei Comuni sottoelencati, l'aliquota dell'indennità di carovita prevista dall'art. 1 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488 e successive modificazioni, è fissata nella misura a fianco di ciascuno indicata, a decorrere dal 1° luglio 1949:

Provincia di Napoli:

Carbonara di Nola	120 %
Casola	120 %
Marano	120 %
Quarto	120 %

Provincia di Roma:

Formello	120 %

Provincia di Milano:

Comazzo	120 %
Mezzago	120 %
Montanaso	120 %
Sulbiate	120 %

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 agosto 1949

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1949
Registro Tesoro n. 12, foglio n. 358.

(3962)

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1949.

Autorizzazione alla « Compagnia di assicurazione di Milano », con sede in Milano, ad esercitare le assicurazioni nel ramo trasporti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private, convertito nella legge 19 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la « Compagnia di assicurazione di Milano » ha chiesto l'autorizzazione ad estendere l'attività assicurativa al ramo trasporti;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La « Compagnia di assicurazione di Milano », con sede in Milano », è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo trasporti.

Roma, addì 14 agosto 1949

Il Ministro: LOMBARDO

(3927)

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1949.

Trattenuta del quattro per mille a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297, che istituisce l'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi;

Ai sensi dell'art. 3 dello stesso decreto, attese le necessità finanziarie dell'Istituto;

Decreta:

Il contributo da trattenere alle ditte di concessioni speciali per la coltivazione del tabacco a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, sull'importo dei prodotti in colli del raccolto 1948 acquistati dall'Amministrazione dei monopoli o esportati, è stabilito nella misura del quattro per mille di tale importo al netto della tassa di vigilanza e degli interessi dovuti dalle ditte medesime all'Amministrazione per le anticipazioni da questa corrisposte.

Nel calcolo del suddetto importo le frazioni inferiori a L. 1000 sono trascurate.

L'Amministrazione dei monopoli è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 agosto 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1949
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 189. — EMANUELE

(3980)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1949.

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Rieti.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235;

Visto l'art. 2543 del codice civile;

Visto il decreto Ministeriale 3 agosto 1949, concernente proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Rieti e nomina del commissario governativo in persona del sig. Martino Lupi;

Attesa la necessità di ordine tecnico di prorogare la gestione straordinaria del Consorzio stesso;

Decreta:

La gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Rieti è prorogata fino al 31 dicembre 1949 ed il sig. Martino Lupi è confermato fino a detto termine nell'incarico di commissario governativo, coi poteri di cui all'art. 24 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, e con carico di sottoporre alla preventiva cognizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

Roma, addì 30 settembre 1949

Il Ministro: SEGNI

(3983)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 1 novembre 1926, n. 1953:

Reggiori Ambrogio, residente nel comune di Varese, distretto notarile di Milano, il 4 ottobre 1949;

Previto Giuseppe, residente nel comune di Castellammare del Golfo, distretto notarile di Trapani, il 5 ottobre 1949;

Lodrini Carlo, residente nel comune di Castiglione delle Stiviere, distretto notarile di Mantova, l'8 ottobre 1949;

Bernabò-Brea Edoardo, residente nel comune di Genova, il 9 ottobre 1949;

Tripodi Francesco, residente nel comune di Rosarno, distretto notarile di Palmi, il 10 ottobre 1949;

Martorana Gaetano, residente nel comune di Canicattì, distretto notarile di Agrigento, il 14 ottobre 1949;

Cacopardo Mario, residente nel comune di Letoianni Gallodoro, distretto notarile di Messina, il 18 ottobre 1949;

Zampa Raffaello, residente nel comune di Umbertide, distretto notarile di Perugia, il 19 ottobre 1949;

Grimaldi Bartolomeo, residente nel comune di Castelvetrano, distretto notarile di Trapani, il 22 ottobre 1949;

Giacosa Giuseppe Bernardino Guglielmo, residente nel comune di Rovello, distretto notarile di Cuneo, il 25 ottobre 1949;

Cavallo Umberto, residente nel comune di Carovigno, distretto notarile di Lecce, il 28 ottobre 1949.

(3981)

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 3 ottobre 1949:

Preta Guido, notaio residente nel comune di Campiglia Cervo, distretto notarile di Biella, è traslocato nel comune di Biella;

Polizzi Pietro, notaio residente nel comune di San Giovanni la Punta, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Catania;

Solza Cesare, notaio residente nel comune di Savigliano, distretto notarile di Cuneo, è traslocato nel comune di Racconigi, stesso distretto;

Nizzi-Nuti Andrea, notaio residente nel comune di Faedis, distretto notarile di Udine, è traslocato nel comune di Firenze;

Modugno Glauco, notaio residente nel comune di Caresana, distretto notarile di Novara, è traslocato nel comune di Borgomanero, stesso distretto;

Ferrari Emilio, notaio residente nel comune di Castell'Arquato, distretto notarile di Piacenza, è traslocato nel comune di Lugagnano Val d'Arda, stesso distretto;

Banti Mario, notaio residente nel comune di Castelfranco di Sotto, distretto notarile di Pisa, è traslocato nel comune di San Miniato, stesso distretto;

Emmolo Emilio, notaio residente nel comune di Acate, distretto notarile di Ragusa, è traslocato nel comune di Scicli, stesso distretto;

Stalteri Elio, notaio residente nel comune di Ostra, distretto notarile di Ancona, è traslocato nel comune di Ribera, distretto notarile di Sciacca;

Triolo Antonino, notaio residente nel comune di Bianco, distretto notarile di Locri, è traslocato nel comune di Favignana, distretto notarile di Trapani;

Amadio Mario, notaio residente nel comune di Farra di Soligo, distretto notarile di Treviso, è traslocato nel comune di Polcenigo, distretto notarile di Udine.

(3985)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Passaggio al patrimonio dello Stato di immobili siti in San Pietro in Volta (Venezia)

Per cessato interesse agli effetti della difesa dello Stato gli immobili siti in San Pietro in Volta (Venezia) di cui ai rispettivi mappali A e n. 3 F 1 Sezione Pellestrina, comune censuario di Venezia, cessano dalla destinazione di uso pubblico e passano al patrimonio dello Stato.

Decreto interministeriale 16 settembre 1949.

(3984)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 203

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'8 ottobre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	632 —	145 —
» Firenze	631 —	144 —
» Genova	631 —	144,25
» Milano	629,625	144 —
» Napoli	631,50	144 —
» Roma	629,625	144 —
» Torino	631,75	145,25
» Trieste	631,25	145 —
» Venezia	—	—

Media dei titoli dell'8 ottobre 1949

Rendita 3,50 % 1906	79 —
Id. 3,50 % 1902	73,80
Id. 3 % lordo	50,20
Id. 5 % 1935	100 —
Redimibile 3,50 % 1934	77,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	97 —
Id. 5 % 1936	96,60
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,975
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,50
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,80
Id. 5 % convertiti 1951	100,05

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 8 ottobre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 629,62
1 franco svizzero	» 144 —

Ufficio Italiano dei Cambi

BANCA D'ITALIA

Avviso di rettifica alla Situazione al 31 agosto 1949

Nella « Situazione al 31 agosto 1949 » pubblicata a pagina 2745 della *Gazzetta Ufficiale* in data 5 ottobre 1949, n. 229, la cifra 243.514.289.014,94 riferibile al « Passivo »: conti correnti vincolati, deve intendersi rettificata nella cifra: 243.514.289.914,94.

(3992)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 14 gennaio 1948, n. 20432.2/7084, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì;

Vista la nota del Prefetto di Forlì, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il medico provinciale dottor Antonino Longo, trasferito ad altra sede, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del medico provinciale dott. Antonino Longo è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì il medico provinciale dott. Salvatore Ciraldo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 settembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3976)

PREFETTURA DI VERONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il verbale in data 8 giugno 1949, redatto dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Verona, bandito con proprio decreto del 26 giugno 1947, n. 15662, col quale è stata stabilita la graduatoria generale dei concorrenti ammessi al concorso;

Accertata la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione e degli atti relativi all'espletamento del concorso stesso;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Si approva la seguente graduatoria dei concorrenti ammessi al concorso di cui alle premesse:

N.	Nome		Punti
1.	Soave Pietro	punti	126,939/150
2.	Rensi Luigi	»	123,068/150
3.	Contri Giovanni	»	119,364/150
4.	Cottini Francesco	»	117,818/150
5.	Graziani Gaetano	»	116,754/150
6.	Ottonelli Paolo	»	116,409/150
7.	Nicotra Giuseppe	»	114,850/150
8.	Marzollo Aldo	»	114,659/150
9.	Zaffani Luigi	»	113,431/150
10.	Ambrosi Adolfo	»	112,513/150
11.	Benedetti Carlo	»	112,318/150
12.	Filzi Aldo	»	111,877/150
13.	Cozzi Donato	»	111,509/150
14.	Pacileo Salvatore	»	111,030/150
15.	Cauceglia Raffaele	»	110,477/150
16.	Braggion Francesco	»	109,909/150
17.	Conte Domenico	»	108,795/150
18.	Battisti Bruno	»	108,681/150
19.	Codognola Angelo	punti	108,227/150
20.	Pasi Attilio	»	107,927/150
21.	Poli Aristide	»	107,516/150
22.	Barucchelli Dario	»	107,100/150
23.	Argentieri Alberto	»	107,097/150
24.	Servidori Ambrogio	»	106,681/150
25.	Ravagni Mariano	»	103,577/150
26.	Trentini Luigi	»	101,650/150
27.	Martini Giuseppe	»	100,895/150
28.	Donà Lino	»	100,438/150
29.	Mesirca Giuseppe	»	99,227/150
30.	Falavigna Guido	»	99,113/150
31.	Grigoletti Mario	»	98,713/150
32.	Visco Luigi	»	97,259/150
33.	Raco Giuseppe	»	96,722/150
34.	Venturini Tullio	»	96,383/150
35.	Grazioli Gaetano	»	96,227/150
36.	Casini Davide	»	94,818/150
37.	Mani Manio	»	94,781/150
38.	Manzelli Luigi	»	94,622/150
39.	Franchina Gaetano	»	93,886/150
40.	Giara Italiano	»	93,468/150
41.	Anselmi Giovanni	»	91,874/150
42.	Bergamaschi Giancarlo	»	90,695/150
43.	Galeazzi Oreste	»	90,668/150
44.	Conti Massimo	»	90,418/150
45.	Vaona Bartolomeo	»	89,986/150
46.	Marsotto Giordano	»	89,209/150
47.	Sollazzo Michelangelo	»	88,659/150
48.	Zerman Domenico	»	88,554/150
49.	Ventura Enrico	»	88,290/150
50.	Brunelli Leonello	»	88,215/150
51.	Dall'Oca Egidio	»	87,500/150
52.	Perrotti Francesco	»	87,318/105
53.	Cavaggioni Aldo	»	86,795/150
54.	Caianiello Alberto	»	86,459/150
55.	Sauro Giuliano	»	85,863/150
56.	Scapini Alberto	»	85,636/150
57.	Chiaramonte Bruno	»	84,747/150
58.	Vassanelli Giovanni	»	84,479/150
59.	Negri Mario	»	84,291/150
60.	Alfonsi Angelo	»	84,009/150
61.	Righetti Luigi	»	84,000/150
62.	Bregola Romolo	»	83,804/150
63.	Calzolari Luigi	»	83,795/150
64.	Conterno Luigi	»	83,727/150
65.	Giusti Renato	»	83,668/150
66.	Gasperini Gian Franco	»	83,204/150
67.	Calzavara Giovanni	»	83,181/150
68.	Muraro Alfonso	»	82,971/150
69.	Marani Vittorio	»	82,890/150
70.	Altamura Francesco	»	82,645/150
71.	Ramini Enzo	»	82,581/150
72.	Fontana Alfredo	»	82,423/150
73.	Ferrante Giovanni	»	82,418/150
74.	Zambelli Giuseppe	»	82,140/150
75.	Alba Gaetano	»	82,136/150
76.	Marchiori Giovanni	»	81,927/150
77.	Soardi Giov. Battista	»	81,909/150
78.	Trombini Fiorenzo	»	81,754/150
79.	Logrenzi Giuseppe	»	81,745/150
80.	Stroppa Luigi	»	81,727/150
81.	Ottaviani Clemente	»	81,686/150
82.	Sartori Ezio	»	81,668/150
83.	De Zandonati Leone	»	81,554/150
84.	Tamborra Angelo	»	81,277/150
85.	Degani Igino	»	81,263/150
86.	Fiocco Giovanni	»	80,886/150
87.	Tomei Pietro	»	80,704/150
88.	Bazzi Aldo	»	80,618/150
89.	Marani Albano	»	80,433/150
90.	Pincini Gino	»	80,398/150
91.	Vallini Amos Plinio	»	80,386/150
92.	Rosa Riccardo	»	80,281/150
93.	Zanardi Tullio	»	80,245/150
94.	Zazzeri Alfonso	»	80,127/150
95.	Ortolan Alberto	»	79,822/150
96.	Ghiggeri Giovanni	»	79,522/150
97.	Canton Ernesto	»	79,409/150
98.	Zanoni Gian Fernando	»	79,313/150
99.	Pieriboni Diego	»	79,231/150
100.	Barsottelli Mario	»	78,931/150

101. Magagnotto Venceslao	punti	78,913/150
102. Castellotti Anselmo	»	78,486/150
103. Pamato Mario	»	78,445/150
104. Mazzoni Ferdinando	»	78,004/150
105. Franceschetti Anselmo	»	77,922/150
106. Gaboardi Urbano	»	77,818/150
107. Tromba Ferruccio	»	77,750/150
108. Chincarini Guglielmo	»	77,477/150
109. Bottazzi Lionello	»	77,250/150
110. Urso Rosario	»	77,204/150
111. Diazzi Oder	»	77,150/150
112. Caleff Isacco	»	77,104/150
113. Santi Michelangelo	»	77,068/150
114. Fraccaroli Guerrino	»	77,021/150
115. Olivati Mario	»	76,795/150
116. Barucchello Bruno	»	76,731/150
117. Annibali Ludovico	»	76,672/150
118. Nipoli Renzo	»	76,659/150
119. Terzi Adolfo	»	76,563/150
120. Sciarrone Francesco	»	76,509/150
121. Dal Dosso Raffaele	»	76,500/150
122. Conti Angelo	»	76,363/150
123. Malacarne Francesco	»	76,333/150
124. Rondinelli Riccardo	»	76,168/150
125. Visco Giovanni	»	76,036/150
126. Dovolin Amos	»	75,954/150
127. Puglisi Biagio	»	75,786/150
128. De Gironcoli Lorenzo	»	75,713/150
129. Santagati Giuseppe	»	75,695/150
130. Cottone Pietro	»	75,477/150
131. Marzollo Marco	»	75,418/150
132. Miazzi Nelson, uff. di compl.	»	75,309/150
133. Giambrocono Antonio	»	75,309/150
134. Perinelli Mario	»	75,281/150
135. Tegon Giacomo	»	75,200/150
136. Valentino Andrea	»	75,109/150
137. Salan Diego	»	75,054/150
138. Esti Costantino	»	74,840/150
139. Beggio Tolmino	»	74,795/150
140. Giuva Mario, decorato con croce al merito di guerra	»	74,636/150
141. Burti Angelo	»	74,636/150
142. Pacchin Carlo	»	74,581/150
143. Rigo Carlo	»	74,580/150
144. Tregnaghi Bruno	»	74,563/150
145. Forlani Rocco	»	74,554/150
146. Asaro Vittorio	»	74,131/150
147. Mella Lino	»	74,090/150
148. Dragonetti Raffaele	»	74,077/150
149. Marotta Antonio	»	73,900/150
150. Terragno Gaetano	»	73,836/150
151. Ragaiolo Gaetano	»	73,776/150
152. Borsari Gianpaolo	»	73,568/150
153. Adovasio Giovanni	»	73,472/150
154. Salvato Guido	»	73,281/150
155. Riggi Salvatore	»	73,209/150
156. Mazzi Luigi	»	73,181/150
157. Gagliano Salvatore	»	73,095/150
158. Giorgi Ezio	»	72,986/150
159. Santorelli Carlo	»	72,904/150
160. Zoccarato Arrigo	»	72,880/150
161. Zanini Piermaria	»	72,859/150
162. Guglielmini Ezio	»	72,827/150
163. Adragna Sante	»	72,786/150
164. Romano Federico	»	72,786/150
165. Zocca Lino	»	72,609/150
166. Tessari Orazio	»	72,513/150
167. Bracchetti Amedeo	»	72,318/150
168. Pedrelli Luigi	»	72,227/150
169. Tessari Dino	»	72,050/150
170. Zandonà Adelino	»	71,707/150
171. Froldi Leonello	»	71,636/150
172. Degli Incerti Ernesto	»	71,627/150
173. Mostacci Leone	»	71,604/150
174. Bertorello Giovanni	»	71,504/150
175. Rampazzo Giuseppe	»	71,453/150
176. Maffi Adolfo	»	71,327/150
177. Rovida Angelo	»	70,863/150
178. Mastroeni Giovanni	»	70,781/150
179. Colognese Arnaldo	»	70,750/150
180. Correnti Leonardo	»	70,500/150
181. Zappalà Ennio	»	70,140/150
182. Stasi Cosimo	punti	70,104/150
183. Castellazzo Mario	»	70,045/150
184. Fraccaro Antonio	»	69,721/150
185. Fertitta Salvatore	»	69,186/150
186. Liverani Paolo	»	68,863/150
187. Pasini Giuseppe	»	68,301/150
188. Lodetti Romolo	»	68,059/150
189. Passilongo Arnaldo	»	67,502/150
190. Montemezzi Luigi	»	67,500/150
191. Pagliarulo Arcangelo	»	67,200/150
192. Bianco Aniello	»	66,878/150
193. Tenci Roberto	»	66,750/150
194. Righetti Nereo	»	66,613/150
195. Ramitti Oscar	»	66,500/150
196. Anelli Lionello	»	66,445/150
197. Garuti Luigi	»	66,290/150
198. Dazzi Plinio	»	66,001/150
199. Faggioni Giuseppe	»	65,954/150
200. Santi Flavio	»	65,818/150
201. Bertelè Antonio	»	65,772/150
202. Galuppi Domenico	»	64,695/150
203. Giarola Francesco	»	63,954/150
204. Picone Pietro	»	63,477/150
205. Bindi Ugo	»	63,350/150
206. Cavalleri Antonio	»	62,981/150
207. Zavarise Arturo	»	62,700/150
208. Bigardi Orfeo	»	62,036/150
209. De Stefani Francesco	»	61,500/150
210. Mancuso Salvatore	»	61,340/150
211. Padovani Giorgio	»	61,004/150
212. D'Alauro Raimondo	»	58,718/150
213. Galetto Ribelle	»	57,204/150
214. Boschini Carlo	»	54,000/150

Verona, addì 1° settembre 1949

Il prefetto: PERUZZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il proprio decreto n. 15662 del 1° settembre 1949, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso per posti di medico condotto in provincia di Verona, bandito con decreto prefettizio n. 15662 del 26 giugno 1947;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati al concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincenti del concorso stesso per le condotte mediche accanto ad ognuno segnate:

1. Soave Pietro, Verona S. Michele;
2. Rensi Luigi, Verona Montorio;
3. Contri Giovanni, Verona - Dadidavid;
4. Cottini Francesco, Verona - Avesa;
5. Graziani Gaetano, Verona Quinto;
6. Ottonelli Paolo, Bardolino;
7. Nicotra Giuseppe, Sommacampagna;
8. Marzollo Aldo, Verona-Mizzole;
9. Zaffani Luigi, Sanguinetto;
10. Ambrosi Adolfo, Affi Cavajon;
11. Benedetti Carlo, Cologna (3° Rep.);
12. Filzi Aldo, Legnago;
13. Cozzi Donato, Grezzana;
14. Pacileo Salvatore, Caldiero;
15. Cauceglia Raffaele, Isola della Scala;
16. Braggion Francesco, Bovolone;
17. Conte Domenico, Sona (1° Rep.);
18. Codognola Angelo, Monteforte d'Alpone;
19. Pasi Attilio, Zevio;
20. Poli Aristide, Soave (2° Rep.);
21. Barucchelli Dario, Voronella;
22. Argentieri Alberto, Valeggio sul Mincio (1° Rep.);
23. Servidori Ambrogio, S. Giovanni Ilarione;
24. Ravagni Mariano, Tregnago;
25. Martini Giuseppe, Valeggio sul Mincio (2° Rep.);
26. Donà Lino, Albaredo;
27. Falavigna Guido, S. Bonifacio (2° Rep.);
28. Grigoletti Mario, Pastrengo;
29. Visco Luigi, Nogarole Rocca;
30. Raco Giuseppe, Cologna Veneto (2° Rep.);
31. Venturini Tullio, Illasi;

32. Grazioli Gaetano, Sona (2° Rep.);
33. Casini Davide, Roncà;
34. Mani Manio, S. Giovanni Lupatoto (2° Rep.);
35. Manzelli Luigi, Oppeano;
36. Franchina Gaetano, Isola Rizza;
37. Giara Italiano, Lavagno;
38. Anselmi Giovanni, Montecchia di Crosara;
39. Galeazzi Oreste, Erbè;
40. Conti Massimo, Villafranca;
41. Vaona Bartolomeo, Mezzane;
42. Marsotto Giordano, S. Bonifacio (3° Rep.);
43. Sollazzo Michelangelo, Brenzone;
44. Zerman Domenico, Mozzecane;
45. Ventura Enrico, Boscochiesanuova (2° Rep.);
46. Brunelli Leonello, Angiari;
47. Dall'Oca Egidio, Rivoli;
48. Perrotti Francesco, Selva di Progno;
49. Cavaggioni Aldo, Sorgà;
50. Caianiello Alberto, Roverè Veronese;
51. Sauro Giuliano, Ronco all'Adige;
52. Scapino Alberto, Erbezzo;
53. Chiaramonte Bruno, Brentino Belluno;
54. Negri Mario, Ferrara M. B.

Verona, addì 2 settembre 1949

Il prefetto PERUZZO

(3923)

PREFETTURA DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 9750/Div. III del 26 giugno 1947, col quale fu indetto pubblico concorso, per esami e per titoli a posti di sanitari condotti, vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto al 31 dicembre 1946;

Visti i successivi decreti prefettizi n. 10434/III in data 10 luglio 1947 e n. 21297/III in data 8 gennaio 1949, coi quali fu provveduto all'esclusione, dal predetto bando di concorso, delle condotte ostetriche di Castellazzara (Capoluogo) e di Selvena (2ª condotta ostetrica di Castellazzara);

Visti i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 5 gennaio 1948 e 15 dicembre 1948, relativi alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Vista la graduatoria delle concorrenti a posti di ostetrica condotta di cui al decreto prefettizio precitato; graduatoria, formata dalla Commissione anzidetta, quale risulta dal verbale in data 8 agosto 1948;

Letti gli articoli 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie e articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate a posti di ostetrica condotta di cui ai decreti prefettizi citati in narrativa:

1.	Lenzi Francesca	punti	106,56
2.	Chelli Annetta	»	104,06
3.	Gambassini Pieri Tita	»	102,50
4.	Romagnoli Annunziata	»	94,84
5.	Sabatini Irma	»	91,56
6.	Filippi Elsa	»	90,30
7.	Ginanneschi Natalina	»	90 —
8.	Romagnoli Elsa	»	88,75
9.	Ridolfi Lazzeretti Vilia	»	86,25
10.	Albini Elodia ved. Ripaccioli	»	85 —
11.	Ottaviani Romagnoli Carla	»	84,38
12.	Casciani D'Aviaro Marina	»	81,25
13.	Niccolini Moretti Eugenia	»	80,62
14.	Fregoli Conti Olga	»	78,28
15.	Landi Amantini Rubinia	»	77,81
16.	Polemi Zarelia	»	77,50
17.	Cappelli Tozzi Nerina	»	76,85
18.	Bravi Adriana . . .	punti	75,68
19.	Ridolfetti Giuliana	»	75,62
20.	Teglielli Franchi Alfea	»	75,31
21.	Biagi Innocenti Consilia	»	75 —
22.	Pettini Livia	»	75 —
23.	Bianchi Carla	»	74,68
24.	Leri Floria	»	72,81
25.	Massini Rosina	»	72,50
26.	Brogi Zita	»	72,50
27.	Cassigoli Checchi Oria	»	72,19
28.	Fineschi Andreina	»	72,18
29.	Nannoni Valesca	»	71,49
30.	Falini Marina	»	71,40
31.	Banchi Fosca	»	71,25
32.	Butini Tanganelli Adiva	»	71,25
33.	Perna Maria	»	70,63
34.	Ulivieri Urelda	»	70 —
35.	Repenti Emilia	»	68,81
36.	Franceschini Raffi Imola	»	67,50
37.	Verdiani Bianca	»	67,50
38.	Saccardi Giuseppina	»	67,50
39.	Cartoni Assunta-Clara	»	67,24
40.	Nardi Andreina	»	65,93
41.	Paffetti Sila	»	65,62
42.	Piagentini Ottavia	»	63,75
43.	Angeli Angela	»	63,75
44.	Picchi Roggiolani Ester	»	60 —
45.	Bizzarri Bice	»	60 —
46.	Cerbai Egle	»	60 —
47.	Bondi Francesca-Maria	»	58,12
48.	Mazzuoli Petrucci Annina	»	52,50
49.	Bartalini Irma	»	47,50
50.	Azzurrini Zaira	»	30

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Grosseto, addì 3 settembre 1949

Il prefetto ORRÙ

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 22848/III del 9 agosto 1949, col quale veniva approvata la graduatoria delle candidate ai posti di ostetrica di cui ai decreti prefettizi n. 9750/III del 24 giugno 1947 e successivi n. 10434/III del 10 luglio 1947 e n. 21297/III dell'8 gennaio 1949;

Vista l'indicazione delle sedi per le quali secondo l'ordine di preferenza, le candidate hanno inteso concorrere;

Visti gli articoli 69 del testo unico leggi sanitarie 1934, n. 1265, e articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le candidate sottoelencate sono dichiarate vincitrici del concorso specificato in narrativa, per le sedi a fianco di ciascuna di esse, indicate:

1. Lenzi Francesca, Batignano;
2. Chelli Annetta, Pitigliano (condotta);
3. Gambassini Pieri Tita, Manciano (capoluogo);
4. Romagnoli Annunziata, Cinigiano (capoluogo);
5. Sabatini Irma, Gavorrano (Scarlino);
6. Filippi Elsa, Gavorrano (Caldana);
7. Ginanneschi Natalina, Castiglione Pescaia (Tirli);
8. Romagnoli Elsa, Roccalbegna (Petricci);
9. Ridolfi Lazzeretti Vilia, Orbetello (Talamone);
10. Ottaviani Romagnoli Carla, Roccalbegna (capoluogo);
11. Casciani D'Avizzo Marina, Montieri;
12. Niccolini Moretti Eugenia, Castiglione Pescaia (Buriano);
13. Fregoli Conti Olga, Civitella Paganico (Pari);
14. Landi Amantini Rubinia, Roccalbegna (Vallerona);
15. Polemi Zarelia, Scansano (Murci);
16. Cappelli Tozzi Nerina, Roccalbegna (Cana);
17. Ridolfetti Giuliana, Sorano (Castellottieri).

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Grosseto, addì 3 settembre 1949

Il prefetto: ORRÙ

(3943)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.